



NELLA NOSTRA AUTONOMIA LA VOSTRA LIBERTA'

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000

Direttore Responsabile Gianni Tonelli

IL REDDITO DI CITTADINANZA SUPERA QUELLO DI UN POLIZIOTTO

SIAMO LA FORZA DI POLIZIA MENO PAGATA D'EUROPA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE



Ebbene sì, qualcuno lo ha detto. Ne ha parlato qualche giorno fa, il Presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani, in un intervento a proposito del reddito di cittadinanza.

Secondo i calcoli di Tajani, successivamente confermati dall'Agi dopo opportune verifiche, se la proposta del reddito di cittadinanza dovesse concretizzarsi, un suo beneficiario arriverebbe a percepire più di quanto percepisce un poliziotto in Italia. Parliamo di un reddito massimo di circa 1900 euro netti, rispetto a quello di un agente intorno ai 1300 euro lordi.

È risaputo che la Polizia di Stato, sia la meno pagata d'Europa. Abbiamo subito un blocco del contratto di lavoro durato ben nove anni; siamo stati costretti con il ricatto a siglarne uno di recente, per vederci riconoscere molliche di pane al lordo della pietà, garantendo però, stessi rischi ed efficienza su strada. Per non parlare, oltretutto, della perdita di potere d'acquisto del salario, che sfiora i dieci punti in percentuale.

Come si può pretendere che un poliziotto, magari anche unica fonte di reddito in una famiglia, al quale col riordino delle carriere viene chiesto il diploma di scuola secondaria come titolo minimo di studio, a dimostrazione che si tratta di una attività di concetto e non meramente esecutiva, percepisca uno stipendio più basso del reddito di cittadinanza, senza tenere conto, inoltre, dei rischi a cui è esposto? E considerato che, il reddito di cittadinanza servirebbe ad innalzare le famiglie al di sopra della soglia di povertà, ciò dimostra come i poliziotti siano addirittura sotto tale soglia.

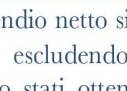
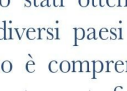
Come Sap, abbiamo sempre chiesto maggiori tutele e maggiore attenzione in tal senso: sia per garantire **l'indipendenza della funzione (che potrebbe essere compromessa, visto che si è al di sotto della soglia di povertà)**, sia per assicurarci che i colleghi conducano **uno stile di vita quantomeno dignitoso**.

Per citare alcuni esempi che sottolineano l'enorme differenza tra l'Italia e altri paesi d'Europa, in Austria lo stipendio di un poliziotto parte da una base di 1700€ mensili, più uno scatto di anzianità ogni due anni; in Francia ed Inghilterra gli stipendi partono rispettivamente da 1600 e 1950€. In Italia si parte da una base di 1300 euro, dunque, obiettivamente al di sotto della media europea.

Gli ultimi appelli li abbiamo rivolti al precedente Governo, presentando proposte e sperando in un contratto decente che potesse, tra fisso e parte normativa, garantire un minimo di riscatto anche a fronte dei nove lunghi anni di blocco subiti. Il risultato è stato un pacco veloce da servire in vista dell'imminente campagna elettorale a suon di slogan: "Abbiamo assicurato un contratto alle Forze dell'Ordine".

E invece no. Come sapete, cari colleghi, ci hanno costretto a subire un contratto che tale non è. Abbiamo subito un ricatto, pena la perdita della rappresentatività per eventuali future trattative.

Stipendio mensile netto espresso in euro nei diversi paesi europei in riferimento a un agente di polizia all'inizio della sua carriera.

 SINDACATO AUTONOMO di POLIZIA		STIPENDIO NETTO IN €
ITALIA		1355,0
AUSTRIA		1482,5
BELGIO		1308,3
DANIMARCA		1596,0
FRANCIA		1683,7
GERMANIA		1744,8
IRLANDA		1660,0
PORTOGALLO		1010,5
REGNO UNITO		2209,7
SPAGNA		1161,3
SVEZIA		2342,0

NOTA METODOLOGICA: Lo stipendio netto si riferisce alla presa in servizio vera e propria, escludendo periodi di iniziale addestramento. I dati sono stati ottenuti consultando i siti internet delle polizie dei diversi paesi e sono aggiornati al 01.03.2018. Il dato italiano è comprensivo dei benefici del riordino e del contratto recentemente firmato. Per i paesi non aderenti all'Euro sono stati applicati i correnti tassi di cambio.

*Stefano Paoloni

TRASFERIMENTI: IL DIPARTIMENTO HA RESO COMPLICATI ANCHE QUELLI

Oltre 1500 colleghi hanno avuto il sospirato trasferimento con decorrenza dal 18 aprile prossimo. Purtroppo il Dipartimento è riuscito a rendere complicata anche una cosa tutto sommato semplice introducendo criteri e priorità del tutto opinabili, a cominciare dalla schifezza del 30% di neoagenti inviati al posto di chi aspetta da vent'anni di tornare a casa: una vera coltellata alla schiena a centinaia di poliziotti che hanno fatto il proprio dovere, aspettato con diligenza il proprio turno e ora si vede chiusa la porta in faccia. Di certo il Sap non accetterà in silenzio queste nefaste novità, come invece stanno facendo tutti gli altri sindacati. Vada no loro a spiegarlo ai famigliari dei colleghi in attesa da anni di avvicinarsi ai loro congiunti.

IRRIDE CARABINIERI MORTI IN INCIDENTE STRADALE. IL SAP LO DENUNCIA

Con un post offensivo su Facebook, ha espresso soddisfazione per la morte dei Carabinieri coinvolti in un incidente stradale in provincia di Cuneo. Il Sap ha presentato una querela alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti.

CONCORSI – ERRORI NELLA PROCEDURA TELEMATICA. IL SAP CHIEDE RISPETTO REGOLARITA' E TEMPISTICHE RAGIONEVOLI



Per un errore del sistema informatico dell'Amministrazione centrale, che ha attribuito ad alcuni concorrenti identificativi errati relativamente alle domande di partecipazione per diversi concorsi in atto, si dovrà procedere ad un un celere controllo e reinserimento dei dati. Il SAP ha quindi esternato la forte preoccupazione circa i rallentamenti e le problematiche che involveranno le procedure concorsuali. Per tali motivi, abbiamo chiesto all'Amministrazione di adottare dei criteri certi sulla riorganizzazione dei lavori nonché tempistiche ragionevoli per gli ulteriori aggravii, che incomberanno sugli uffici del personale deputati al reinserimento dati, salvaguardando in ogni caso il benessere dei colleghi chiamati alle ulteriori incombenze. Vi terremo aggiornati sulla questione. [Sul Sito Sap Nazionale la nostra nota.](#)

SOPPRESSIONE SQUADRE NAUTICHE, IL SAP ESPRIME CONTRARIETA'

Con riferimento alla soppressione delle squadre nautiche il SAP ha ribadito al Dipartimento la propria contrarietà ad una misura irragionevole che rischia di causare la perdita del controllo del territorio nelle zone rivierasche.

Nello specifico, relativamente alla bozza dello schema di decreto del Capo della Polizia che dovrebbe dare attuazione alla soppressione delle squadre nautiche prevista dal d.lgs. n. 177 del 2016, il SAP ha avanzato delle precise osservazioni concernenti il futuro impiego del personale ed i mezzi utilizzati per il controllo dei litorali. Per quanto attiene al primo aspetto, è stata sottolineata la necessità di non disperdere la professionalità acquisita dal personale in servizio presso le sopresse squadre nautiche. Sul sito la nota al Dipartimento.

TRUFFE SUL WEB. IL SAP A STRISCIA LA NOTIZIA



In aumento le truffe telematiche e il Dipartimento progetta di tagliare 34 uffici di Polizia Postale, ovvero l'organo specializzato al contrasto di tali crimini. Il Sap è da sempre contrario. [Sul sito disponibile il video.](#)

VERSO IL SAP 3.0



PUNTA LA FOTOCAMERA DEL TUO SMARTPHONE SUL QR CODE E COLLEGATI AL NOSTRO SITO WEB

I ♥ POLIZIA®

WWW.SAP-NAZIONALE.ORG

Sap Flash nr° 14 del 02.04.2018